



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **159**

in data **25/09/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **25 - venticinque** - del mese **settembre** alle ore **17:40** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE INTERNA PER IL PERIODO SUCCESSIVO ALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014 N. 114.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018 n.60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006 in merito agli incentivi per la progettazione;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, art. 13 comma 1: *All'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 6 e' aggiunto il seguente: "6-bis. In ragione della onnicomprensività del relativo trattamento economico, al personale con qualifica dirigenziale non possono essere corrisposte somme in base alle disposizioni di cui ai commi 5 e 6".*

Vista inoltre la legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione con modificazioni del sopracitato decreto legge;

Visti in particolare l'art. 13 della legge 114/2014 di abrogazione dei commi 5 e 6 del D.Lgs 163/2006 e l'art. 13 bis con cui sono introdotti i fondi per la progettazione e l'innovazione.

Considerato che:

- al fine di recepire il contesto legislativo più restrittivo delineato dalle novità normative sopra esposte, è necessario approvare un nuovo Regolamento, in sostituzione della previgente regolamentazione, il cui testo è stato sottoposto a contrattazione con la Delegazione di Parte Sindacale;

- tale disciplina regola transitoriamente la erogazioni degli incentivi per funzioni tecniche (ex incentivi ex legge merloni) maturati dopo il 2014 e prima dell'intervento dell'art. 113 del codice dei contratti (d.lgs. 50/2016);
- infatti, dopo il “Decreto Pubblica Amministrazione” legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione, con modifiche, del decreto – legge n. 90 del 2014 (“Decreto Pubblica Amministrazione”), gli incentivi per la progettazione interna sono stati quantificati e conservati all'interno dei quadri economici dei singoli investimenti, ma con una disciplina più rispondente ai principi elaborati dalla giurisprudenza contabile;
- il Regolamento, oggetto di accordo sindacale, non ha alcun effetto novativo ma, viceversa, adatta il Regolamento previgente alle più restrittive disposizioni normative nonché alle, altrettanto restrittive, interpretazioni delle diverse sezioni della Corte dei conti.

Rilevato che:

- per quanto riguarda la gestione contabile di detti incentivi, si conferma che gli stessi devono trovare finanziamento nel quadro economico dell'opera e che, per interpretazione consolidata della dottrina e giurisprudenza contabile, accolta dalla RGS nei conti annuali, una volta maturati e destinati, gli stessi non soggiacciono ai limiti di contenimento del fondo risorse decentrate nonché ai limiti in materia di contenimento dei costi del personale;
- pertanto gli incentivi di cui si discute trovano finanziamento nei limiti di quanto accantonato nei quadri economici dei lavori pubblici contenuti negli atti di programmazione delle opere pubbliche relative al periodo transitorio di cui al presente regolamento e che detti importi costituiscono ulteriore vincolo di finanziamento;
- che nella ricognizione generale delle opere oggetto di incentivazione preliminarmente effettuata non risultano attività per atti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, punto 1.3, “atti di pianificazione urbanistica generale, particolareggiata ed esecutiva, intimamente connessi alla realizzazione di specifiche opere pubbliche”, come meglio enunciati all'articolo 2, punto 2.3;

- l'incentivo, definito dal presente Regolamento e maturato a partire dal 19/08/2014, è destinato nella misura del 20% al fondo previsto al comma 7 quater dell'art. 93 del Dlgs 163/2006; detta quota verrà indicata nei singoli atti di liquidazione e costituirà economia di bilancio che confluirà quindi nell'avanzo di amministrazione dell'anno con destinazione vincolata;
- Regolamento può disporre anche la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche espletate dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e prima dell'adozione del Regolamento stesso, utilizzando le somme già accantonate allo scopo nel quadro economico riguardante la singola opera (Corte dei conti, sez. Lombardia, Del. n° 185/2017; Corte dei conti, sez. Veneto, Del. n° 353/2016).

Richiamato il Verbale d'intesa con le RSU e OO.SS. inerente l'adeguamento del Regolamento per la disciplina dell'incentivazione della progettazione interna del 14/06/2018 con cui le Parti, dichiarando chiuso il confronto, hanno convenuto sui contenuti del Regolamento oggetto di approvazione.

Preso atto che il Regolamento è stato sottoposto alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.267/2000 espresso dalla Dirigente del Servizio Gestione e Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione in ordine al presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, espresso dalla Dirigente del Servizio Finanziario;

Visti:

- gli artt. 48 comma 3 ed 89 commi 2 lett. e) e 5 del Dlgs. 267/2000;
- gli artt. 50, 51 e 52 del vigente Statuto comunale;
- gli artt. 8, 9, 19,11,12,13, 24, 30, 31 del Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- gli artt. 2 e seguenti del CCNL dei dipendenti del comparto regioni ed enti locali del 31.03.99.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'allegato "Regolamento per la disciplina dell'incentivazione della progettazione interna", che entrerà in vigore a seguito della sottoscrizione definitiva da parte del Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica e delle Rappresentanze Sindacali.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, stante la necessità di dare applicazione al presente Regolamento che disciplina la fase transitoria;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria